
In scena

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

Debutteranno questa settimana "I masnadieri" di Schiller, su regia di Gabriele Lavia, "Ofelia 4e48" di Stefano Cenci e "Il volo di Leonardo" di Flavio Albanese. E al Teatro Olimpico di Roma, una tappa della tournée che segnerà l'addio alla danza della ballerina argentina Eleonora Cassano nei panni di Evita Perón

I masnadieri

Torna, dopo il debutto a ottobre dello scorso anno, l'opera dell'esordio drammaturgico del ventunenne autore tedesco. Con un folto stuolo di giovani attori, diretti da Lavia, rivivrà – nella scene di graffiti e di terra di Alessandro Camera, nei costumi neri di Andrea Viotti, con le musiche di Franco Mussida, e le luci di Simone De Angelis – la potente tragedia del perverso intreccio familiare narrato dal dramma schilleriano, manifesto del ribellismo romantico e dell'impeto giovanile dello Sturm und Drang.

"I masnadieri" di Friedrich Schiller, regia di Gabriele Lavia. Roma, Teatro Argentina, dal 14/3 all'1/4

La psicosi di Ofelia

La messinscena di *Ofelia 4e48* si ispira a *4:48 Psychosis* di Sarah Kane, del 1999, scritta dal punto di vista di qualcuno con gravi problemi di depressione, un disagio di cui Kane stessa soffriva. Alle tante parole di sfogo poetico, drammatico e definitivo dell'autrice, sono stati sovrapposti momenti demenziali, barzellette e trappole di sorrisi, che fanno esplodere il conflitto che Sarah aveva con sé stessa. Sulla scena si alternano Ofelia e Amleto, Sarah e il suo medico, l'attrice e il regista, Elisa e Stefano, la follia e il razionalità, l'arte e il sociale, l'inafferrabile delicata violenza della poesia e la pesantezza conservatrice, cinica e onnisciente del pragmatismo umano.

"Ofelia 4e48", uno spettacolo di Stefano Cenci, con Elisa Lolli. Firenze, Teatro Everest (Via Volterrana 4/B), il 16 e 17/3

Eleonora Cassano è Evita

Per il Festival internazionale della danza dell'Accademia filarmonica romana è di scena, con una compagnia di dodici danzatori, l'*étoile* Eleonora Cassano che impersona la figura carismatica di Evita Perón. A sessant'anni dalla sua morte, avvenuta a soli 33 anni, Evita-La Duarte ripropone il coraggio, la passione, la forza di una donna che, venuta dal popolo, ha cambiato la nazione argentina. Con questo spettacolo, in tournée fino a dicembre in Argentina, Europa, Asia e Africa, la celebre ballerina argentina dà il suo addio alla danza.

"Evita-La Duarte". Fundación Julio Bocca. Roma, Teatro Olimpico, dal 13 al 18/3; Torino, Teatro Nuovo, il 22/3

Il malato immaginario

Una rilettura ambientata ai giorni nostri si fregia dell'interpretazione di Paolo Bonacelli, nel ruolo dell'ipocondriaco mattatore che rasenta la follia, sospeso tra letto e bagno nella sua ovattata dimora

trasformata in una sorta di ospedale. Secondo il regista Bernardi è quanto mai interessante riproporre una commedia colma di eccellenti spunti comici, ma che, al contempo, ci racconta la storia di un uomo a cui le delusioni della vita hanno fatto smarrire la fiducia in sé stesso e nei propri simili oltre alla stessa voglia di vivere...

“Il malato immaginario”, di Molière. Teatro Stabile di Bolzano, regia di Marco Bernardi. Cattolica, Teatro della Regina, il 13 e 14/3; Modena, Teatro Storchi, dal 15 al 18/3

Il volo di Leonardo

Vita, peripezie, miracoli e segreti del più grande genio dell'umanità raccontate dal suo allievo e amico Zoroastro. A narrarci, anche, la storia del rapporto “maestro e allievo” che legava Tommaso a Leonardo, è l'attore Flavio Albanese. Tra disegni, progetti, studi, dipinti, schizzi e appunti, gli spettatori conosceranno Leonardo da vicino, la sua particolarissima personalità e soprattutto la sua voglia di conoscere e di insegnare. Protagonista assoluta è la curiosità, l'inquietante tensione dell'uomo verso la scoperta, l'incredibile capacità umana di arrivare oltre i limiti che la natura sembra imporci.

“Il volo di Leonardo”, scritto, diretto e interpretato da Flavio Albanese, produzione Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa. Milano, Piccolo Teatro Strehler, fino al 18/3